

Berlusconi ridotto a «signorsì» È lui lo Zelig dei giorni nostri

Il premier che aveva tuonato contro Fini minacciando le elezioni «costretto» a ripensarci. Ora «andrà avanti altri tre anni» accanto a Bossi, l'alleato che comanda il gioco

L'analisi

SAVERIO LODATO

saverio.lodato@virgilio.it

Ci è tornato alla mente un film, di quasi trent'anni fa, del grande Woody Allen. Il regista e attore americano impersonava *Zelig*, un malato mentale affetto da una stranissima sindrome che lo portava a risentire di una istantanea modifica dei suoi tratti fisionomici e caratteriali a seconda del contesto



Woody Allen nel film *Zelig* del 1983

in cui si trovava e delle persone che interagivano con lui.

Un paio d'esempi: in *Zelig*, alla presenza di un rabbino, Woody Allen diventava più rabbino del rabbino vero, o parlava in perfetto greco moderno se, puta caso, si trovava a cena in un ristorante greco... *Zelig* era trasformista suo malgrado, ammalato del trasformismo. Leggere sui giornali che Berlusconi ha «rilanciato» decidendo di «andare avanti» «nell'attuazione del programma del suo governo», mentre Fini continua a prenderlo, politicamente parlando, a pesci in faccia e Bossi si appresta a chiude-

re il nodo scorsoio delle «elezioni anticipate» per papparsi in un boccone l'elettorato di mezzo Pdl - che possiamo farci? - ci ha ricordato *Zelig*. In questo caso, però, lo *Zelig*-Berlusconi ha trovato questa volta buoni consiglieri (interessatissimi a non perder la poltrona) che gli hanno spiegato che stava danzando sull'orlo del baratro. Ora che in Berlusconi ci fosse una larvata propensione a *Zelig*, avevamo iniziato a sospettarlo notando che la sua collezione di cappelli, elmetti, bandane e colbacchi di Putin stava superando le dimensioni di un semplice hobby.

Uno che si mette sempre il copricapo acconcio è - quantomeno - uno che ha la fissa per i cappelli. Forse, fra breve, sentiremo *Zelig*-Berlusconi ringraziare Fini, a reti unificate, per la gran messe di buoni consigli che ha dispensato a tutto il Popolo della libertà. Ma a Minzolini e Feltri, Sallusti e Belpietro, chi porterà la notizia che il padrone ha cambiato cappello un'altra volta? ♦

poltronesofa.com

TERMINA DOMANI



METÀ PREZZO

490€
anzichè 980€

COBEE sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 490€**, anzichè 980€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà

Numero Verde 800 900 600

poltronesofà

Promozione valida fino al 12 settembre. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.